

FIRENZE
informa

AVIS



ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI
SABATO 27 FEBBRAIO 2010

(pag. 4)

n°1-2 di Gennaio 2010
 Periodico trimestrale
 Avis Firenze Informa
 Aut. Trib. di Firenze n.4453 del
 16/02/95
 POSTE ITALIANE spa - sped. abb.
 postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.
 27/02/2004 n.46) ART.1 comma 2,
 DCB FIRENZE

AVIS COMUNALE FIRENZE
 Borgo Ognissanti, 16
 50123 Firenze
 - Tel. 055 210300
 - Fax 055 283186

firenze.comunale@avis.it
 www.avisfirenze.it

DIRETTORE RESPONSABILE
 Rebecca del Rosso

COORDINATORE E REALIZZAZIONE GRAFICA
 Annamaria Pentimone

FOTOGRAFIE
 Archivio Avis Comunale Firenze

STAMPA
 Tipografia TAF
 Borgo Stella 21r . Firenze
 www.tipografiataf.it



Care amiche e cari amici,

L'anno 2009 si chiude non raggiungendo la meta prefissata dal piano regionale sangue. Il numero delle donazioni registrato nell'anno ormai chiuso è inferiore, anche se di poco, rispetto alle donazioni del 2008.

Eppure numerosi nuovi donatori si sono associati all'Avis ma non sono bastati per colmare le richieste dei centri ospedalieri. L'obiettivo primario di Avis è raggiungere e mantenere l'autosufficienza di sangue, plasma e degli altri emocomponenti, quale garanzia del diritto alla salute di ogni persona.

L'anno trascorso ci ha visto impegnati in diverse iniziative sul territorio quali: Terra futura alla Fortezza da Basso, la corsa organizzata nel mese di maggio dall'associazione FIORGEN, nel mese di settembre la giornata del volontariato in piazza Santa Maria Novella, con la partecipazione di numerose associazioni presenti nel territorio fiorentino, la raccolta fondi per la ricerca TELETHON e il trofeo Bertoletti che quest'anno ha avuto un discreto successo. Voglio ricordare anche le aperture straordinarie domenicali del nostro centro raccolta sangue. Tutto questo è stato possibile grazie alla disponibilità e alla generosità di molti volontari che hanno prestato la loro opera. Un grazie sincero a tutti voi donatori che siete andati nei centri trasfusionali. Mi auguro che nel nuovo anno non si ripeta l'emergenza dei mesi estivi e dei periodi festivi. Ogni donatore faccia proselitismo. Necessitano nuove sorgenti, nuovi donatori periodici.

Una raccomandazione: quando andate a donare portate sempre con voi il tesserino associativo.

Vi do appuntamento alle prossime manifestazioni e soprattutto all'assemblea ordinaria dei soci che si svolgerà il 27 febbraio 2010 presso la nostra sede in Borgo Ognissanti.

Luigi Conte

Il dono dello Zaino



Ecco i ragazzi che svolgono il servizio civile nelle sedi Avis toscane.

Avis Comunale Firenze ha aderito al progetto del servizio civile "Il dono dello Zaino".

Quest'anno tra le varie candidate è stata prescelta Giulia Fantechi.

Giulia andrà nelle scuole di livello superiore presenti nel territorio fiorentino cercando di

coinvolgere i giovani alla donazione del sangue. Un augurio a Giulia e a tutti gli altri ragazzi per il loro impegno in Avis.

Il Plasma: incentivare la donazione

L'uso di particolari apparecchi detti "separatori cellulari" consente di ottenere dal sangue del donatore solo una componente ematica (plasma, piastrine, globuli bianchi). La plasmaferesi produttiva (o da donatore) consente di ottenere circa 600 ml. di plasma per ogni seduta. Essa perciò consente di rispondere più concretamente alla crescente domanda di plasmaderivati (albumina, globuline, fattori della coagulazione etc.). Attualmente, per tali medicinali, l'Italia dipende ancora fortemente dall'estero.

Chi può donare sangue può donare anche plasma: i valori minimi dell'emoglobina possono scendere a gr. 11,5 nelle donne e a gr. 12,5 negli uomini; la protidemia non deve essere inferiore a 6 gr%; l'età non deve superare i 60 anni.

Si può donare plasma per aferesi solo in Servizi o Centri appositamente attrezzati. Un accurato controllo medico (colloquio e visita) prima della donazione garantisce l'assoluta innocuità per il donatore.

L'intervallo minimo fra una donazione e l'altra può essere anche di soli 15 giorni.

Il separatore cellulare estrae il sangue intero da una vena dell'avambraccio, come nella donazione tradizionale, lo immette in un circuito sterile monouso e mediante un processo di centrifugazione e filtrazione lo separa consentendo la raccolta degli emocomponenti desiderati: plasma e piastrine. I globuli rossi, che contengono il ferro e l'emoglobina, vengono restituiti al donatore.

Per questo motivo la donazione per aferesi viene consigliata in primo luogo ai donatori per i quali sussiste una o più controindicazioni alla donazione di sangue intero.

E' doveroso segnalare che la donazione per aferesi è più lunga della tradizionale donazione di sangue intero: la procedura per la raccolta del plasma dura circa 25-40 minuti, per questo motivo è necessario prendere un appuntamento telefonicamente (Tel.055 6577429 per quanto concerne il centro di raccolta sangue Avis IOT Piero Palagi) per stabilire giorno ed ora previsti per la donazione.

Non c'è alcuna possibilità di infettarsi donando il plasma; si usa sempre un kit di plastica monouso che è eliminato dopo l'utilizzo.

